

Forte vento e rischio mareggiate, disposta evacuazione di Marzamemi

Al termine della riunione in collegamento con la Prefettura di Siracusa, il sindaco di Pachino ha disposto l'evacuazione dei residenti nelle abitazioni di Marzamemi a ridosso del mare. Il provvedimento, in corso di esecuzione, riguarda in particolare zone come la Balata, Marinella e Porto Fossa. Sul posto agenti della Polizia Municipale e personale della Protezione Civile. Di fatto, gran parte degli abitanti del borgo stanno dovendo lasciare temporaneamente le loro abitazioni. Il mare grosso minaccia da vicino l'abitato e le previsioni non lasciano presagire nulla di buono. Anzi, venti in rinforzo e onde ancora più alte potrebbero rappresentare un pericolo. Per questo il sindaco Giuseppe Gambuzza, d'intesa con la Prefettura, ha firmato l'ordinanza per l'evacuazione di Marzamemi. Lo stesso ha fatto il sindaco di Noto, Corrado Figura, lato Spinazza.

Foto archivio

Maltempo, allerta rossa: chiusi i centri commerciali martedì 20 gennaio

Al termine di un nuovo vertice con il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, arriva il provvedimento di chiusura dei centri commerciali su tutto il territorio provinciale. Domani,

martedì 20 gennaio, le grandi superfici di vendita rimarranno con le saracinesche abbassate ed i lavoratori e le lavoratrici a casa. Decisione assunta dopo che il Dipartimento Regionale ha portato a rosso il livello di allerta meteo legata al ciclone Harry. Per evitare l'eventuale concentrazione di auto e persone in un unico luogo, i sindaci collegati insieme al Prefetto hanno convenuto sulla necessità di emanare le ordinanze di chiusura dei centri commerciali.

A Siracusa, in particolare, la chiusura riguarda anche le attività lavorative che sono adiacenti al centro commerciale di necropoli del Fusco. "L'esperienza ci ha insegnato che in quella zona, quando ci sono stati questo tipo di fenomeni, c'è alto rischio allagamento", spiegano gli assessori Sergio Imbrò e Edy Bandiera, entrambi in collegamento con la Prefettura. A Siracusa l'ordinanza dispone anche la chiusura delle palestre perché spesso situate in bassi.

Parco Commerciale Belvedere e Conforama chiusi invece con ordinanza del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta che ha anticipato la misura durante una diretta sui suoi canali social.

Ciclone Harry, entra nel vivo la forte ondata di maltempo. Il clou martedì 20 gennaio

Stefano Albanese, presidente del Centro Meteorologico Siciliano (Cms), spiega tecnicamente ai lettori di Siracusa0ggi.it cosa sta accadendo in queste ore e come si evolverà la situazione.

Continua ad approfondirsi il ciclone Harry, il minimo

depressionario attualmente presente fra la Sardegna e la Tunisia, lascerà il posto ad un secondo minimo depressionario, ben più profondo che andrà a generarsi poco a sud-ovest dalla Sicilia.

Tale minimo depressionario nel pomeriggio di domani raggiungerà i 996 hPa, valori assolutamente ragguardevoli, andando ad intensificare il gradiente barico dell'intera struttura depressionaria.

Ne deriverà un'autentica tempesta di scirocco e levante con raffiche prossime o localmente superiori ai 100 km/h specie lungo la costa ionica della Sicilia.

Al vento sarà associato un'ulteriore peggioramento delle condizioni del tempo con nubifragi diffusi su tutta la costa ionica con accumuli localmente molto elevati, sui restanti settori della Sicilia maltempo diffuso con fenomeni intensi e forti raffiche di vento.

Saranno imponenti le mareggiate con onde alte anche 7 metri su parte della costa ionica, quindi invitiamo nuovamente ad evitare di transitare o stazionare lungo i litorali.

Stefano Albanese – Centro Meteorologico Siciliano

Rischio mareggiate, divieto di sosta in Ortigia su Belvederee S.Giacomo e Lungomare Levante

Con l'innalzamento dell'allerta meteo a livello rosso per la giornata di domani, martedì 20 gennaio, il Comune di Siracusa ha disposto una serie di provvedimenti urgenti sulla

viabilità, già efficaci con effetto immediato, per ridurre i rischi legati soprattutto alle possibili mareggiate.

Le misure, contenute nell'ordinanza dirigenziale n. 38 del 19/01/2026, riguardano in particolare l'area di Ortigia. È stata disposta l'istituzione del divieto di sosta sul lato destro del senso di marcia (lato mare) su via Belvedere San Giacomo, via dei Tolomei e Lungomare di Levante Elio Vittorini.

Contestualmente è stata stabilita l'interdizione all'accesso del parcheggio Talete, con facoltà per la Polizia Municipale di procedere alla chiusura delle bretelle di accesso qualora se ne ravvisi la necessità.

Gli agenti di Polizia Locale sono autorizzati ad adottare ulteriori modifiche alla circolazione, regolamentando il traffico in base alle necessità che dovessero emergere, anche in tempo reale, in relazione all'evoluzione delle condizioni meteo.

L'amministrazione comunale invita i cittadini alla massima prudenza, a limitare gli spostamenti non necessari ed a prestare attenzione alla segnaletica temporanea e alle indicazioni delle forze dell'ordine.

Maltempo, il livello di allerta sale a rosso. Si valuta chiusura centri commerciali

Diramato il nuovo bollettino meteo di Protezione Civile. Il Dipartimento Regionale, sulla scorta degli ultimi dati che confermano il peggioramento del vertice depressionario,

innalza il livello di allerta a rosso, il massimo. Con le scuole già chiuse in tutta la provincia per la giornata di domani – come anche parchi pubblici, impianti sportivi pubblici e cimiteri – l'unica novità potrebbe riguardare i centri commerciali. Come conferma l'assessore Sergio Imbrò, si sta valutando un provvedimento di chiusura che riguardi domani anche le grandi strutture di vendita. Nel territorio di competenza del capoluogo rientra solo il centro commerciale di Necropoli del Fusco. Per il parco commerciale Belvedere è competente il Comune di Melilli. Intanto, oggi alle 18.30 nuovo vertice in Prefettura per un punto della situazione. Restano attive le strutture operative comunali di coordinamento, con il volontariato di Protezione Civile allertato per pronto intervento.

Allerta rossa, Vigili del Fuoco di Siracusa potenziano i soccorsi e raddoppiano i turni

Il comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha incrementato il personale in servizio di soccorso. Con l'allerta meteo passata a livello rosso, richiamato il personale specializzato in assetto alluvionale e raddoppiati i turni del personale in sede centrale e in tutti i distaccamenti.

I danni provocati dal mal tempo, a partire dalle prime ore di questa mattina, sono da attribuire principalmente alle forti raffiche di vento con 17 interventi per alberi e pali pericolanti, caduta calcinacci e incendio cavi elettrici. Interessata principalmente la parte settentrionale della

provincia, incluso il capoluogo. Alle 17:30 odierne, era già 30 le richieste di soccorso varie seguite dai Vigili del fuoco siracusani.

Mare in tempesta, caccia al selfie. Protezione Civile allontana chi 'sfida' le onde per una foto

Ha del paradossale ma in queste ore di allerta meteo e inviti a tenersi lontani proprio dalle coste esposte, le squadre della Protezione Civile e la Polizia Municipale di Siracusa si ritrovano alle prese con un fenomeno inatteso: allontanare quanti con il telefonino cercano foto ad effetto o live sui social.

Le squadre sono costrette a perlustrare di continuo le aree a ridosso del mare, a partire dal Lungomare di Ortigia, non solo per le verifiche da condurre ma anche per distogliere cittadini dall'intento di scattarsi dei selfie ad effetto con lo sfondo del mare "arrabbiato".

"Un paradosso", fa notare l'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, che non nasconde il proprio disappunto in una fase in cui la prudenza è d'obbligo. Si è addirittura reso necessario nel pomeriggio transennare la terrazza del parcheggio Talete. L'invito a non sostare nelle vicinanze del mare viene veicolato già da ieri, visto che è proprio alle possibili mareggiate che si rivolgono le attenzioni di quanti sono chiamati a garantire la sicurezza del territorio e degli stessi cittadini. "Le auto della Municipale – racconta Imbrò – raggiungono persone intente a fotografare il mare e le

invitano ad allontanarsi. Non capiscono il rischio a cui si sottopongono. Ribadiamo che gli spostamenti da casa devono essere ridotti allo stretto necessario e scattarsi una bella foto da pubblicare sui social non rientra di certo in questa eventualità". Una questione anche di rispetto nei confronti dei volontari della Protezione Civile che con le associazioni si mettono a disposizione del territorio, a tutela di chi ne avesse bisogno. L'assessore alla Protezione Civile ricorda che stare per strada può comportare conseguenze per chi si ostina ad una lunga permanenza ingiustificata in giro. "Abbiamo visto rami spezzarsi e finire sulla sede stradale – racconta – non parliamo di ipotesi campate in aria, dunque. Occorre avere prudenza e assumere comportamenti responsabili per sé e per gli altri".

Legalità, Spada (Pd): "Al fianco degli imprenditori al corteo di venerdì"

La politica ha il compito di fornire sostegno alle istituzioni e alle aziende per consolidare l'impegno contro qualsiasi tentativo di intimidire chi lavora sul territorio. Venerdì, a Siracusa, parteciperò al corteo organizzato da associazioni di categoria, in rete con i sindacati e le realtà di volontariato".

A dichiararlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico e sindaco di Solarino, in relazione alle recenti vicende di cronaca e all'iniziativa "Siracusa non si piega", prevista per venerdì 23 gennaio, alle 18.30, con un corteo che partirà da piazza Euripide, nel capoluogo.

"I tentativi di condizionare l'azione delle attività

economiche che creano ricchezza e occupazione sul territorio sono da condannare in tutte le sedi – aggiunge Spada -, per questo è importante partecipare alla manifestazione prevista per venerdì, non solo da rappresentante di un partito e del territorio in Assemblea Regionale, ma anche da sindaco e da cittadino. Bisogna dare un segnale chiaro, per sensibilizzare la società e fare luce su temi su cui spesso si corre il rischio di derubricare. La sicurezza del territorio deve essere la priorità non solo per la politica ma anche per la società civile”.

Il parlamentare regionale aggiunge: “Dopo gli ultimi fatti intimidatori, sono costantemente in contatto con Sua Eccellenza il Prefetto di Siracusa, che ha dimostrato di avere grande sensibilità e di affrontare il problema con grande senso di responsabilità verso il territorio. La restante parte del lavoro spetta a chi rappresenta le istituzioni e ai cittadini stessi, affinché siano osservatori attenti e puntuali di quello che succede nella quotidianità. Solo così – conclude l’on. Spada – lo Stato riuscirà ad avere la meglio sul malaffare”.

Allerta meteo, a Siracusa uomini e mezzi di Protezione Civile pronti all'azione. Numeri utili

Dal primo pomeriggio di ieri è attivo a Siracusa il Centro Operativo Comunale (COC) per fronteggiare l'ondata di maltempo che interessa il territorio. In stretto raccordo con il Dipartimento regionale della Protezione civile, la situazione

meteo viene monitorata costantemente, con aggiornamenti continui sull'evoluzione delle condizioni atmosferiche e sopralluoghi nel territorio comunale.

L'assessore alla Protezione civile, Sergio Imbrò, ha già incontrato le associazioni di Protezione civile ed i volontari, che hanno garantito la piena disponibilità di uomini e mezzi. È stata pianificata e attivata l'operatività di diverse squadre, che resteranno in servizio per tutte le ore delle giornate di allerta al fine di assicurare interventi tempestivi e assistenza alla popolazione, in caso di necessità.

Alla luce delle previsioni meteo avverse, l'assessore Imbrò richiama i cittadini al rispetto dei comportamenti di autoprotezione previsti dal Piano comunale di Protezione civile, in particolare in caso di forti piogge, rischio allagamenti, vento intenso e mareggiate.

In caso di piogge intense e rischio alluvione:

- evitare di sostare o scendere in cantine, seminterrati e locali al piano terra;
- non tentare di mettere in salvo auto o beni materiali durante l'emergenza;
- non utilizzare l'automobile e non attraversare sottopassi, argini o strade allagate;
- allontanarsi dalle zone a rischio e, se necessario, raggiungere i piani superiori, evitando l'uso degli ascensori;
- mantenere libere le linee telefoniche per non ostacolare le comunicazioni di emergenza.

In caso di vento forte e mareggiate:

- evitare di sostare all'aperto in prossimità di alberi, impalcature, pali e strutture precarie;
- prestare la massima attenzione alla guida, soprattutto su viadotti e tratti esposti;
- non avvicinarsi a moli, pontili e scogliere, evitare la balneazione e la navigazione;
- mettere in sicurezza oggetti e arredi che potrebbero essere

spostati o sollevati dal vento.

“La collaborazione dei cittadini è fondamentale”, sottolinea l’assessore Imbrò. “Adottare comportamenti responsabili e prudenti può fare la differenza e contribuire a ridurre i rischi per le persone e per il territorio”.

L’amministrazione comunale invita la cittadinanza a seguire esclusivamente le comunicazioni ufficiali ed a restare aggiornata sull’evoluzione dell’allerta meteo.

Numeri utili

112 – Numero Unico per le Emergenze

800 404040 – Protezione Civile Regione Siciliana (h24)

0931451151 – Polizia Municipale Siracusa

3484981781 – Sala Operativa Polizia Municipale Siracusa

3389381109 – Protezione Civile Comunale

115 – Vigili del Fuoco

Maltempo, divieti e chiusure. A Siracusa attivi rifugi per i senza fissa dimora

Ore segnate dal vortice depressionario che sta investendo la fascia ionica della Sicilia. Scuole chiuse oggi e domani, a Siracusa chiuso anche il parco archeologico, il parco del Santuario della Madonna delle Lacrime. Il maltempo ha costretto anche ad annullare lo schieramento in piazza Duomo di uomini e mezzi della Polizia Municipale previsto per domani, 20 gennaio, in occasione della festa del Patrono San Sebastiano.

Attivato dal pomeriggio di ieri il Centro Operativo Comunale per monitorare l’evoluzione meteo e l’impatto sul territorio

dei fenomeni atmosferici avversi. Le squadre di Protezione Civile sono pronte ad entrare in azione, qualora la situazione lo richiedesse.

La cabina di regia comunale non ha dimenticato clochard e senza fissa dimora. Per chi vive in strada, spesso privo di ripari adeguati e di un'assistenza sanitaria continuativa, con potenziali conseguenze gravi per l'incolumità e la vita stessa, si è mobilitato un coordinamento che vede insieme – tra gli altri – Stazione di Posta, Prins, Protezione Civile e Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa. Disponibili, complessivamente, circa 50 posti letto per l'emergenza, in varie strutture. Già la metà sono stati occupati da persone che hanno chiesto rifugio ed ospitalità per queste giornate di intenso maltempo. La macchina della solidarietà non si ferma e, attraverso apposite "ronde", continua a rispondere alle richieste.